



LEGA NORD

-

UMBRIA

RENDICONTO DI
GESTIONE AL 31
DICEMBRE 2023

		2023	2022
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NETTE			
1.	Software		
2.	Costi di impianto ed ampliamento		
3.	Costi per attività editoriale di informazione		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE			
1.	Impianti e attrezzature tecniche		
2.	Macchine per ufficio		
3.	Mobili ed attrezzature		
4.	Automezzi		
5.	Altri beni		
6.	Terreni e fabbricati		
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1.	Partecipazioni in imprese		
2.	Crediti finanziari		
	<i>* correnti</i>		
	<i>* esigibili oltre esercizio successivo</i>		
3.	Altri titoli		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		€ -	€ -
RIMANENZE e ALTRE ATTIVITÀ			
1.	Altre attività per impieghi non durevoli		
2.	Gadgets		
TOTALE RIMANENZE		€ -	€ -
CREDITI			
1.	Crediti per servizi resi e beni ceduti		
	<i>* correnti</i>		
	<i>* esigibili oltre esercizio successivo</i>		
2.	Crediti verso locatari		
	<i>* correnti</i>		
	<i>* esigibili oltre esercizio successivo</i>		
3.	Crediti per contributi elettorali		
	<i>* correnti</i>		
	<i>* esigibili oltre esercizio successivo</i>		
4.	Crediti verso imprese partecipate		
	<i>* correnti</i>		
	<i>* esigibili oltre esercizio successivo</i>		
5.	Crediti diversi		
	<i>* correnti</i>		
	<i>* esigibili oltre esercizio successivo</i>		
TOTALE CREDITI		€ -	€ -
ATTIVITÀ FINANZIARIE DIVERSE DA IMMOBILIZZAZIONI			
1.	Partecipazioni		
2.	Altri titoli		
TOTALE ATT. FINANZ. DIVERSE		€ -	€ -
DISPONIBILITÀ LIQUIDE			
1.	Depositi bancari e postali	€ 1.323,36	€ 445,40
2.	Denaro e valori in cassa	€ 51,74	€ 51,74
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE		€ 1.375,10	€ 497,14
RATEI E RISCONTI			
1.	Ratei attivi		
2.	Risconti attivi		
TOTALE RATEI E RISCONTI		€ -	€ -
TOTALE ATTIVO		€ 1.375,10	€ 497,14

	2023	2022
PATRIMONIO NETTO		
1. Avanzo patrimoniale		€ 227,04
2. Disavanzo patrimoniale	-€ 1.093,36	
3. Avanzo d'esercizio		
4. Disavanzo d'esercizio	-€ 68,74	-€ 1.320,40
TOTALE PATRIMONIO NETTO	-€ 1.162,10	-€ 1.093,36
FONDO PER RISCHI ED ONERI		
1. Fondi previdenza integrativa e simili		€ -
2. Altri Fondi		
TOTALE RISCHI E ONERI	€ -	€ -
T.F.R. LAVORO SUBORDINATO	€ -	€ -
DEBITI		
1. Debiti verso imprese controllate * correnti * esigibili oltre esercizio successivo		
2. Debito verso altri finanziatori * correnti * esigibili oltre esercizio successivo		
3. Debiti verso fornitori * correnti * esigibili oltre esercizio successivo	€ 2.537,20	€ 1.590,50
4. Debiti tributari * correnti * esigibili oltre esercizio successivo		
5. Debiti verso istituti di previdenza e sociale * correnti * esigibili oltre esercizio successivo		
6. Altri debiti * correnti * esigibili oltre esercizio successivo		
7. Debiti v/banche * correnti * esigibili oltre esercizio successivo		
8. Debiti rappresentati da titoli di credito * correnti * esigibili oltre esercizio successivo		
TOTALE DEBITI	€ 2.537,20	€ 1.590,50
RATEI E RISCOINTI		
1. Ratei passivi		
2. Risconti passivi		
TOTALE RATEI E RISCOINTI	€ -	€ -
TOTALE PASSIVO	€ 2.537,20	€ 1.590,50
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	€ 1.375,10	€ 497,14
CONTI D'ORDINE		
1. Beni mobili ed immobili fiduciar. presso terzi Contributi da ricevere in attesa espletamento controlli autorità pubblica		
2. Fideiussione rilasciata a favore di terzi		
3. Avvalli a/da terzi		
4. Fideiussione a/da imprese partecipate		
5. Garanzie (pegni, ipoteche) a/da terzi		
TOTALE PARTITE FUORI BILANCIO	€ -	€ -

	2023	2022
A) PROVENTI GESTIONE CARATTERISTICA		
1. Quote associative annuali		
2. Contributi dallo Stato		
a) per spese elettorali		
b) da partiti e movimenti politici		
c) contributo annuale destinazione 2 per mille IRPEF		
3. Contributi provenienti dall'estero		
a) da partiti o movimenti politici esteri o internazionali		
b) da altri soggetti esteri		
3. Altri contributi		
4. a) contribuzioni da persone fisiche		€ 50,00
b) contribuzioni da persone giuridiche		
b-bis) contribuzione da associazioni, partiti e movimenti politici	€ 1.200,00	
5. Proventi da attività editoriali, manif. e altre attività		
PROVENTI GESTIONE CARATTERISTICA	€ 1.200,00	€ 50,00
B) ONERI GESTIONE CARATTERISTICA		
1. Per acquisto di beni		
2. Per servizi	€ 1.050,04	€ 891,37
3. Per godimento beni di terzi		
4. Per il personale		
a) Stipendi personale dipendente		
b) Stipendi collaboratori		
c) Oneri sociali		
b) Trattamento di fine rapporto		
b) Altri costi		
5. Ammortamenti e svalutazioni		
6. Accantonamenti per rischi		
7. Altri accantonamenti		
8. Oneri diversi di gestione		
9. Contributi ad associazioni		
10. Art. 3 comma 2 Legge 03 giugno 1999		
ONERI GESTIONE CARATTERISTICA	€ 1.050,04	€ 891,37
RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA (A-B)	€ 149,96	-€ 841,37
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
1. Proventi da partecipazioni		
2. Altri proventi finanziari		€ -
3. Perdite su partecipazioni		
4. Interessi ed altri oneri finanziari	-€ 272,00	-€ 291,90
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-€ 272,00	-€ 291,90
D) RETT. VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIA		
1. Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli non iscritti nelle immobilizzazioni		
2. Svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli non iscritti nelle immobilizzazioni		
TOT. RETT. VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE	€ -	€ -

	2023	2022
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
1. Proventi:		
a) plusvalenze da alienazioni		
b) sopravvenienze attive	€ 53,30	
2. Oneri:		
a) minusvalenze da alienazioni		
b) sopravvenienze passive	€ -	-€ 187,13
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	€ 53,30	-€ 187,13
AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO (A-B+C+D+E)	-€ 68,74	-€ 1.320,40

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2023

(Valori espressi in centesimi di euro)

Il Rendiconto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto conformemente al disposto della Legge 2 gennaio 1997, n. 2. Esso corrisponde alle risultanze delle scritture contabili per le operazioni svolte dal 01 gennaio al 31 dicembre 2023, annotate conformemente al criterio della competenza economica e della rilevazione contabile di voci afferenti alla gestione di esercizi precedenti, nel rispetto del principio generale della prevalenza della sostanza sulla forma. La valutazione delle voci tiene conto della funzione economica dei singoli elementi dell'attivo e del passivo considerati.

La valutazione delle singole poste risulta effettuata secondo prudenza, nel rispetto del principio di continuità e costanza.

IN VIA PRELIMINARE SI PRECISA:

- non si sono verificati motivi di deroga alla normativa applicabile;
- le voci del Rendiconto in approvazione sono comparabili con quelle del Rendiconto precedente;
- non sussistono crediti o debiti esigibili oltre 5 esercizi dalla data di chiusura;
- non risultano in essere alla data di chiusura dell'esercizio crediti o debiti in valuta, né operazioni in moneta non di conto.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Con riferimento alle specifiche poste iscritte si precisa:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Iscritte al costo di formazione e ammortizzate sistematicamente in base alla durata di utilizzazione per quote costanti. Le immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata vengono valutate facendo riferimento al loro concorso alle finalità istituzionali nonché alla prevedibile durata utile.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ridotto della quota di eventuali contributi in conto capitale, e rettificato, alla chiusura dell'esercizio, dai relativi fondi di ammortamento secondo il metodo di ammortamento indiretto onde tener conto del deperimento fisico e dell'obsolescenza economica considerata l'utilità residua anche in funzione del valore di ri-acquisto e sostituzione.

Gli ammortamenti sono calcolati ad aliquote costanti basate sulla stimata vita utile. Le immobilizzazioni materiali il cui valore economico alla chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo ammortizzato secondo i criteri già esposti, vengono svalutate fino alla concorrenza del loro valore economico.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in società controllate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto contabile, tenuto conto del valore economico dei beni iscritti all'attivo e delle residue poste di contenuto patrimoniale.

CREDITI

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, iscritti al valor nominale e successivamente rettificati per tener conto della effettiva esigibilità conformemente al principio della corretta rappresentazione e della correlata funzione economica.

ATTIVITÀ FINANZIARIE DIVERSE DALLE IMMOBILIZZAZIONI

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo di sottoscrizione ovvero al presumibile valore di realizzo, se inferiore, alla data di chiusura dell'esercizio.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale.

DEBITI

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

FONDO T.F.R.

Il fondo di trattamento di fine rapporto, se presente, evidenzia quanto maturato a favore del personale dipendente in funzione degli impegni maturati in rapporto alla anzianità ed alla retribuzione in ottemperanza al CCNL, all'art.2120 c.c. ed alle leggi vigenti eccettuato quanto erogato sulla base delle norme riferite alla riforma della previdenza complementare attuata con il d. lgs. n.252/2005 ed entrata in vigore dal 1° gennaio 2007.

Il TFR risulta iscritto al netto degli eventuali versamenti effettuati al Fondo di Tesoreria INPS.

FONDI RISCHI

I fondi rischi sono riferiti ad appostazioni prudenziali per rischi anche contrattuali, in applicazione del postulato di prudenza. Essi accolgono costi di natura determinata e di esistenza certa o possibile, per i quali alla data di chiusura dell'esercizio risultano tuttavia indeterminati o l'esatto ammontare o la data di sopravvenienza.

RATEI E RISCONTI

Calcolati secondo il principio della competenza temporale, rappresentano le quote di costi o proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo

CONTI IMPEGNI E D'ORDINE

Le garanzie e gli impegni, se presenti, sono iscritti nei conti d'ordine, in calce allo stato patrimoniale, al valore contrattuale dell'impegno assunto nei confronti del beneficiario.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Alla data del 31.12.2023, l'associazione non ha in forza alcun dipendente.

ANALISI DELLE SINGOLE POSTE DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2023

Con riferimento alle specifiche poste iscritte si precisa:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

L'associazione non detiene immobilizzazione immateriali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

L'associazione non detiene immobilizzazione materiali.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – PARTECIPAZIONI

L'associazione non detiene partecipazioni o altre immobilizzazioni finanziarie.

RIMANENZE E ALTRE ATTIVITÀ

Non risultano rimanenze iscritte al 31.12.2023.

CREDITI

Non risultano crediti iscritti al 31.12.2023.

ATTIVITÀ FINANZIARIE DIVERSE DA IMMOBILIZZAZIONI

Non risultano iscritte attività finanziarie diverse da immobilizzazioni.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2022	VARIAZIONE DELL'ESERCIZIO	SALDO AL 31.12.2023
Disponibilità liquide			
Depositi bancari e postali	445,40	877,96 €	1.323,36
Cassa	51,74	0,00	51,74
Altro	0,00	0,00	0,00
Totali	497,14	877,96	1.375,10

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Non risultano iscritti ratei e risconti attivi al 31.12.2023.

CONTI D'ORDINE

L'associazione non ha rilasciato/ricevuto garanzie o fidejussioni.

PATRIMONIO NETTO

DESCRIZIONE	SALDO INIZIALE	INCREMENTO	DESTINAZIONE RISULTATO DELL'ES.	SALDO FINALE
Fondo di dotazione	227,04	0,00	-1.320,40	-1.093,36
Destinazione risultato es. prec.	-1.320,40	0,00	1.320,40	0,00
Risultato dell'esercizio	0,00	-68,74		-68,74
Totali	-1.093,36	-68,74	0,00	-1.162,10

Il Fondo di dotazione risulta rettificato dal risultato periodico dell'esercizio pari ad euro -68,54.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Non risultano iscritti fondi per rischi ed oneri.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

La posta contabile Trattamento fine rapporto lavoro subordinato risulta pari ad € 0,00.

RENDICONTO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2023

DEBITI

DEBITI PER CATEGORIA	ESIGIBILI ENTRO ESERCIZIO SUCCESSIVO	ESIGIBILI OLTRE ESERCIZIO SUCCESSIVO	ESIGIBILI OLTRE 5 ESERCIZI	TOT. DEBITI A BILANCIO
Debiti				
Imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri finanziatori	0,00	0,00	0,00	0,00
Verso fornitori	2.537,00	0,00	0,00	2.537,00
Tributari	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituti di previdenza sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Banche	0,00	0,00	0,00	0,00
Titoli di credito	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	2.537,00	0,00	0,00	2.537,00

Tale voce si riferisce interamente a debiti correnti; non sussistono debiti di durata residua superiore a 5 anni né debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Non risultano iscritti ratei e risconti passivi al 31.12.2023.

CONTO ECONOMICO RICAVI E PROVENTI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

I proventi da manifestazioni comprendono le sovvenzioni per il materiale di propaganda, i proventi dalla vendita di generi alimentari e bevande, le sottoscrizioni di concorsi a premio e i contributi da altri soggetti.

DESCRIZIONE	31.12.2023	31.12.2022
Quote associative annuali		
Contributi dallo Stato		
a) per spese elettorali		
b) da partiti e movimenti politici		
c) contributo annuale destinazione 2 per mille IRPEF		
Contributi provenienti dall'estero		
a) da partiti o movimenti politici esteri o internazionali		
b) da altri soggetti esteri		
Altri contributi		
a) contribuzioni da persone fisiche		50,00
b) contribuzioni da persone giuridiche		
b-bis) contribuzione da associazioni, partiti e movimenti politici	1.200,00	
Proventi da attività editoriali, manif. e altre attività		
TOTALE	1.200,00	50,00

COSTI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio dei costi della gestione caratteristica.

DESCRIZIONE	31.12.2023	31.12.2022
Acquisti di beni	0,00	0,00
Servizi	1.050,04	891,37
Godimento beni di terzi	0,00	0,00
Personale	0,00	0,00
Ammortamenti e svalutazioni	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
Altri accantonamenti	0,00	0,00
Oneri diversi di gestione	0,00	0,00
Contributi ad associazioni	0,00	0,00
Art. 3 comma 2 Legge 03 giugno 1999	0,00	0,00
TOTALE	1.050,04	891,37

PARTECIPAZIONE ATTIVA DELLE DONNE ALLA POLITICA

Si rimanda al rendiconto del movimento LEGA NORD PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA il dettaglio delle somme che il movimento destina per quota pari almeno al 5 per cento dei rimborsi ricevuti per ciascuno dei fondi di cui ai commi 1 e 5 dell'articolo 1 della L. 157/99 (ora non più in essere), ed al 10 per cento del 2 per mille IRPEF, ad iniziative volte ad accrescere la partecipazione attiva delle donne alla politica.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

DESCRIZIONE	31.12.2023	31.12.2022
Interessi attivi bancari	0,00	0,00
Interessi attivi postali	0,00	0,00
Interessi passivi bancari	0,00	0,00
Oneri bancari	-272,00	-291,90
TOTALE	-272,00	-291,90

RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Nel corso dell'esercizio non sono state iscritte rettifiche di valore relative ad attività finanziarie.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Nell'esercizio in corso non figurano imputate le necessarie appostazioni per assestare la competenza economica e specificatamente:

RENDICONTO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2023

DESCRIZIONE	31.12.2023	31.12.2022
Sopravvenienze attive	53,50	9.892,10
Plusvalenze da alienazioni	0,00	0,00
TOTALE COMPONENTI POSITIVI	53,50	9.892,10
Sopravvenienze passive	0,00	-187,13
Minusvalenze da alienazioni	0,00	0,00
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI	0,00	-187,13
TOTALE NETTO	53,50	9.704,97

Le sopravvenienze attive e passive riguardano principalmente le rettifiche delle poste contabili patrimoniali già iscritte in contabilità.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il presente rendiconto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) unitamente alla relazione accompagnatoria viene trasmesso al Commissario Nazionale per l'approvazione.

L'Amministratore Nazionale



Relazione sulla Gestione al 31.12.2023

Premessa

LEGA NORD UMBRIA chiude l'esercizio 2023 con un disavanzo di euro 68,74

Si rimanda alla relazione allegata al rendiconto dell'esercizio 2023 del movimento LEGA NORD PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA, le informazioni ed i criteri indicati nell'allegato B, **dell'art. 8, comma 2, della legge 2 gennaio 1997 n.2**, che stabilisce le modalità di presentazione del bilancio consuntivo dei movimenti politici.

Ai sensi del **D.L. 28.12.2013 n. 149**, l'associazione LEGA UMBRIA è considerata articolazione regionale del movimento LEGA NORD PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA, conseguentemente, si rimanda al rendiconto del movimento medesimo le informazioni richieste dalla normativa in vigore per i movimenti politici.

Attività culturali, di informazione e comunicazione

Si rimanda alla relazione al rendiconto del movimento LEGA NORD PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA la descrizione delle attività culturali, di informazione e comunicazione.

Spese sostenute per campagne elettorale

Si rimanda alla relazione al rendiconto del movimento LEGA NORD PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA l'indicazione delle spese sostenute per campagne elettorali.

Rapporti con imprese partecipate

Si evidenzia che l'associazione non detiene partecipazioni in altre imprese.

Indicazione dei soggetti eroganti libere contribuzioni

Non sono presenti soggetti erogatori liberali le cui contribuzioni superano il limite normativo di euro 3.000,00 l'anno.

Fatti di rilievo assunti dopo la chiusura dell'esercizio

Dal punto di vista economico e finanziario, non sono emersi fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

L'evoluzione prevedibile della gestione.

In base alla stima dei flussi di cassa la continuità dell'associazione è assicurata.

Il presente rendiconto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) unitamente alla presente relazione accompagnatoria, viene trasmesso al Commissario Nazionale per l'approvazione. Vi invito pertanto alla approvazione.

L'Amministratore Nazionale



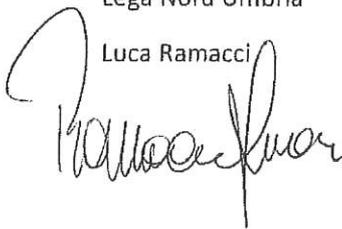
Dichiarazione di approvazione rendiconto

Il Segretario Regionale della Lega Nord Umbria, Sig. Dominici Giovanni, letto il rendiconto nazionale al 31/12/2023, approva il rendiconto.

Il Segretario Verbalizzante

Lega Nord Umbria

Luca Ramacci



Il Segretario Regionale

Lega Nord Umbria

Giovanni Dominici





**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**

Via San Prospero, 1 - 20121 Milano (MI)

T +39 02 83421490

F +39 02 83421492

Relazione della società di revisione indipendente

Al Commissario Nazionale della
LEGA NORD UMBRIA

Relazione sulla revisione contabile del rendiconto d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto d'esercizio della Lega Nord Umbria (di seguito l'"Associazione"), redatto ai sensi dell'art. 8 della Legge 2 gennaio 1997, n.2 costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e presentazione come illustrati nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del rendiconto. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che l'Associazione, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, non era obbligata alla revisione ai sensi dell'articolo 7 comma 2 della Legge 28 dicembre 2013 n°149.

Responsabilità dell'Amministratore Nazionale per il rendiconto d'esercizio

THE POWER OF UNDERSTANDING
ASSURANCE | TAX | CONSULTING

L'Amministratore Nazionale è responsabile per la redazione del rendiconto d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore è responsabile per la valutazione della capacità dell'Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Associazione per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Associazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Nazionale, inclusa la relativa informativa;

– siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Nazionale del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa del rendiconto, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Associazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;

– abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 13 giugno 2024

**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**

Luca Pulli
(Socio – Revisore legale)

